



Sarezzo, 19 febbraio 2024 *protocollo come da segnatura*

DECRETO DEL SINDACO N. 2/2024

OGGETTO: Revoca, con effetto immediato, delle deleghe in capo al sig. Massimo Ottelli, ai sensi dell'art. 46 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO

Premesso che l'art. 46 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta e che, per costante giurisprudenza, l'atto di nomina è fondato sulla discrezionalità del Sindaco di scegliere gli Assessori *intuitu personae*;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 46, comma 4, il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale;

Richiamato l'art. 31 del vigente statuto comunale, che al comma 3 testualmente recita "*Il Sindaco può revocare uno o più Assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio, nella prima adunanza successiva alla revoca, unitamente al nominativo dei surroganti*";

Considerato che l'assenza di criteri normativamente predeterminati per la scelta dei componenti della Giunta sottolinea il carattere pienamente fiduciario della stessa, non essendo previsti specifici requisiti per la nomina ad assessore e, per ciò stesso, per la relativa revoca;

Ritenuto, tuttavia, in aderenza al costante indirizzo giurisprudenziale, che qualifica la revoca quale atto di alta amministrazione, di dover motivare il provvedimento *de quo*;

Richiamato il decreto n. 12/2019 prot. 15559 del 13/06/2019 con il quale veniva nominata la Giunta Comunale e definite le deleghe assessorili, ed in cui il sig. Massimo Ottelli era nominato Assessore con deleghe delle materie afferenti bilancio e programmazione finanziaria, tributi, sport, caccia e pesca, cui si aggiungeva l'attribuzione del ruolo di Vice Sindaco;

Rilevato, conformemente al proprio precedente operato e sulla scorta delle effettuate valutazioni di opportunità politico-amministrativa, che sono venute a mancare le condizioni per una collaborazione costruttiva in ragione dell'evoluzione dei rapporti politici all'interno della maggioranza consiliare, culminati nella comunicazione, da parte del sig. Ottelli, di costituzione di un nuovo gruppo consiliare (nota acclarata al protocollo al numero 2036 del 24/01/2024), elemento che, indiscutibilmente, segna un insanabile iato;

Sottolineato che, anche in incontri individuali e di maggioranza, è stato esplicitato il venir meno del rapporto fiduciario e di condivisione reciproco rispetto all'operato politico-amministrativo;

Valutato, infatti, che la suddetta situazione muti in maniera definitiva e profonda la fiducia che deve caratterizzare il rapporto tra il Sindaco e gli Assessori, suoi più stretti collaboratori, con i quali deve esserci comunione di intenti e vedute, al fine garantire, nell'equilibrio istituzionale, il buon andamento dell'amministrazione e il perseguimento, con efficacia e sinergia, gli obiettivi di mandato;

Considerato, pertanto, ineludibile la revoca dell'Assessore Ottelli per poter portare a compimento le azioni programmate che, seppur nella democratica dialettica, debbono proseguire con serenità in questi ultimi nevralgici mesi antecedenti la prossima tornata elettorale, caratterizzati da fitte scadenze inerenti, tra l'altro, l'attuazione di importanti investimenti con impiego di ingenti finanziamenti;

Dato atto che, come sancito dal Consiglio di Stato:

- il procedimento di revoca di un Assessore non richiede la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, in considerazione della specifica disciplina normativa vigente, che fonda la propria ragion d'essere sulla necessità di garantire la partecipazione laddove l'ordinamento ritenga necessario prendere in considerazione gli interessi privati, in un'ottica di bilanciamento e laddove li ritenga idonei a incidere sull'esito finale del provvedimento, per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico;
- la suindicata partecipazione procedimentale diventa indifferente e, perciò stesso irrilevante e ultronea, in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa in modo esclusivo al Sindaco, cui compete l'autonomia della scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi, per l'amministrazione del Comune nell'interesse della comunità locale amministrata, con sottoposizione del merito del relativo operato unicamente alla valutazione del Consiglio Comunale;
- la valutazione degli interessi coinvolti nel procedimento di revoca di un Assessore è rimessa in via esclusiva al titolare politico dell'Amministrazione;

Valutata la necessità di intervenire con la revoca dell'assessore Ottelli per garantire, con immediatezza, l'equilibrio politico-amministrativo, la stabilità, nella coesione, dell'operosità della compagine giunta in una serena dialettica costruttiva interistituzionale;

Puntualizzato, a scanso di qualsivoglia fraintendimento o, ancor peggio strumentalizzazione, che il venir meno del rapporto di collaborazione e comunione di vedute mina la sola possibilità di portare a compimento le azioni programmate e non implica alcun giudizio sulle qualità personali e professionali dell'Assessore revocato né involve profili sanzionatori;

DECRETA

- 1) Di revocare**, per le motivazioni di cui in parte narrativa, che qui si intendono richiamate e trascritte, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale ex

art. 3 della L. 241/1990, il sig. Massimo Ottelli dalla carica di Assessore e di vice Sindaco;

- 2) **Di dare atto** che la revoca ha efficacia immediata e che, pertanto, sino ad apposito separato atto, tutte le attività politico-amministrative inerenti le materie prima delegate al sig. Ottelli faranno capo al sottoscritto Sindaco;
- 3) **Di disporre** che il presente atto venga comunicato all'interessato, con modalità atte a garantirne la conoscenza;
- 4) **Di comunicare** il presente atto, per opportuna conoscenza, al sig. Prefetto di Brescia;
- 5) **Di disporre** che la segreteria comunale curi la pubblicazione all'Albo pretorio *on line* e all'interno del sito istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione dedicata.

Il Sindaco

(Donatella Ongaro)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del CAD (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82) ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Sarezzo. L'eventuale copia del documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82